

Caduti lissonesi nella guerra di Liberazione dell'Italia
dall'occupazione nazista e dal fascismo

Morti fucilati dai nazifascisti:

Arosio Arturo	di anni 19
Chiusi Remo	di anni 23
Erba Pierino	di anni 28
Galimberti Ercole	di anni 18
Guarenti Davide	di anni 36
Meroni Attilio	di anni 18
Parravicini Carlo	di anni 24
Somaschini Mario	di anni 23

Morti nei lager nazisti:

Avvoi Ambrogio	di anni 50
Bettega Mario	di anni 26
Cassanmagnago Ferdinando	di anni 21
Colzani Giulio	di anni 34
De Capitani da Vimercate Gianfranco	di anni 19
Fumagalli Aldo	di anni 23
Mazzi Attilio	di anni 59

In questo momento difficile per la nostra società è importante riflettere sui valori che tanti giovani praticarono nella Resistenza, anticipando i principi fondamentali della Costituzione.

Ricordare la Resistenza oggi significa rievocare la lotta di popolo e i sacrifici di milioni di persone che restituirono agli italiani la libertà negata dalla dittatura fascista e combatterono - con e senza armi - l'invasore nazista e i suoi servi della Repubblica Sociale Italiana. Gente semplice, donne, uomini, ragazze e ragazzi, partigiani, militari, staffette, operai, impiegati; artigiani, contadini, insegnanti, intellettuali, credenti di ogni fede, aderenti a tutti i partiti democratici, furono i protagonisti attivi della lotta popolare per la democrazia che pagarono duramente, anche con la vita.

Razzismo, torture, violenza, rastrellamenti, deportazioni, fucilazioni, impiccagioni, sfruttamento, schiavismo, sterminio industriale e pianificato dei "diversi" (ebrei, avversari politici, zingari, omosessuali, Testimoni di Geova): questo fu il nazifascismo e la tragedia che travolse tutto il mondo dal 1939 al 1945. Anche la Brianza pagò il suo tributo di vite umane e di sacrificio nella lotta di Liberazione. Ricordare quelle donne e quegli uomini, restituire loro un volto e narrare la loro storia, individuale e collettiva, non è una commemorazione, ma vuole essere il ringraziamento e il riconoscimento del loro coraggio e della loro abnegazione. E' anche la trasmissione ai giovani di un alto patrimonio di idee e di valori che essi hanno il compito di preservare e difendere.